

...cità.

DA VEZZA D'OGLIO.

Assemblea Fascista - Bandiera alle Scuole - Inaugurazione del Gagliardetto.

Ieri sera, nella nuova e comoda sede, sita nella casa Comunale, concessaci in locazione per permurosa disposizione dell'Egregio sig. Commissario Prefettizio, ebbe luogo la annunciata assemblea generale di tutti gli iscritti al locale Fascio, che riuscì numerosissima.

Furono svolti vari argomenti segnati all'ordine del giorno. Presero parte alla discussione, il segretario politico sig. E. Ferrari, il sig. Bonòvatti Antonio, segretario amministrativo, i membri del direttorio signori Orsatti Mattia, Gregorini Lino e Testini.

Si discusse fra l'altro della esta che dovrà farsi per l'inaugurazione del Gagliardetto della Sezione, che verrà offerto con fondi raccolti, mercè il gentile interessamento delle Signorine Ferrari e Battaini, fra gli elementi fascisti e simpatizzanti del paese; e della offerta della Bandiera alle Scuole, e si decise di effettuare le due cerimonie in occasione della prossima inaugurazione del Monumento ai Caduti e del Parco della Rimembranza, che finalmente, per l'energico interessamento dell'Egregio sig. Commissario e del Comitato da lui costituito, Vezza d'Oglio vedrà sorgere quanto prima.

Verso la fine della seduta, insistentemente invitato dai componenti il Direttorio e da alcuni fascisti, entrò nella sala il rag. Morsero Michele, il quale, premesso che avrebbe parlato quale semplice e modesto fascista, tenne per circa un'ora avvincenti tutti gli intervenuti con un elevato discorso ispirato alla più pura e viva fede fascista. Egli rifece sinteticamente la storia del fascismo, enumerò e spiegò con argomenti piani e convincenti quali sono e devono essere i doveri dei fascisti; disse della necessità di epurare le file dai pavidetti, dagli eventuali falsi amici, accennò al dovere di ogni fascista, sia capo o gregario, di contribuire con tutte le sue forze alla sana ed opportuna propaganda, non trascurando di far opera costante e sincera di collaborazione al Governo nazionale, valorizzando e popolarizzando la portata di tutte le sue necessarie, quanto coraggiose e radicali riforme.

Rievocò con nobili espressioni di riconoscenza le gloriose giornate della rivoluzione, gli eroici nostri martiri e concluse con un magnifico inno al trionfo del fascismo e con un forte alalà per Benito Mussolini e per Augusto Turati.

Tutti i presenti fecero eco all'«Alalà» dell'oratore, che fu vivamente applaudito ed al quale il Direttorio, a nome dei fascisti di Vezza, porge un sentito ringraziamento e l'augurio che egli possa, nonostante il lavoro che gli è riservato, ridare al più presto un normale assetto alla amministrazione Comunale.

3
2
2
0
ri-
la
it-
e-
el
g-
ri-
in
di
el
re
no
n
è
a-
te
no
si
on
n-
r-
i-
le
as
e-
m
tu
to
re
n
a-
u
vi
te
lo
e-
ri
a-
u-
el

qu
ga
dir
ver
chi
di
F
al
alt
rig
gu
e
far
I
pu
za
M
ed
lar
Ha
su
da
C
do
a c
nos
ma
esi
spi
sid
po
sat
con
N
spi
de
tivi
che
cru
sità
bia
chè
nos
am
mo
alle
nev
spr
tiam
e r
que
stre
ser
C
pau
da
acc
piu
di
to
avr
che
ogg
L
pro
ha
te.
ha
pas
per
In
on.